

LA MONTREGATINI SI DISINTERESSA DELL'INTEGRITA' DEGLI OPERAI

Nuovo grido d'allarme dalle miniere di Ribola

In numerosi punti si sono nuovamente verificati dei « fuochi ». L'ex direttore, tuttora a piede libero, scende tranquillamente nei pozzi per eseguire meticolose « perforazioni »

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

GROSSETO, 18. — Ancora è vivo il ricordo in tutta la Maremma e in tutta l'Italia della tremenda sciagura di Ribola che il 4 maggio 1954, in seguito alle gallerie franate per lo scoppio del gas, uccise 40 minatori. Le organizzazioni dei minatori avevano denunciato la situazione che esisteva nella miniera prima del tragico scioppio, per l'incapacità della Montecatini e per il sistema di coltivazione a tramonto del tetto. Lottarono gli operai perché il monopolio cambiasse strada ed attuasse misure di sicurezza che garantissero la vita ai quarantotto minatori uccisi, per l'appoggio che la Commissione Interna che tale situazione aveva denunciato con un articolo sul nostro giornale. Poi il tragico scioppio. Inchieve serie, della CGIL, del ministro del Lavoro, stabilirono le responsabilità della Montecatini ed alcuni dirigenti del trust vennero arrestati ed incriminati. Quindi silenzio. Gli arrestati sono stati rilasciati. La

Montecatini ha continuato a smobilizzare la miniera trasferendo centinaia di lavoratori. Da 130 operai, in forza prima della sciagura, l'organico si è ridotto a 70. Anche le attrezzature vengono smobilizzate. Ultimamente hanno quattromila carichi di attrezzature minierali sono stati trasferiti. Se non sono andati così un altro tempo che fu adoperato prima del tragico scioppio, per l'incapacità della Montecatini e per il sistema di coltivazione a tramonto del tetto. Lottarono gli operai perché il monopolio cambiasse strada ed attuasse misure di sicurezza che garantissero la vita ai quarantotto minatori uccisi, per l'appoggio che la Commissione Interna che tale situazione aveva denunciato con un articolo sul nostro giornale. Poi il tragico scioppio. Inchieve serie, della CGIL, del ministro del Lavoro, stabilirono le responsabilità della Montecatini ed alcuni dirigenti del trust vennero arrestati ed incriminati. Quindi silenzio. Gli arrestati sono stati rilasciati. La

bandonano per sempre. In tal modo il sistema di coltivazione a tramonto, aggravato dai « fuochi » e, si ripresenta per le condizioni per una nuova sciagura. Nella miniera si stanno verificando i « fuochi » come prima del 4 maggio. Nella « compagnia 104 », dopo l'esecuzione di un tramonto della miniera, in una al fornello, si è sviluppato un « fuoco » a causa del quale il 10 ottobre venne ucciso il minatore. La Montecatini, dopo la sciagura del 4 novembre, i minatori che tuttora lavorano in quella « compagnia » sono subornati le conseguenze, estendendovi un « fuoco » a tutto il sistema di coltivazione. Anche in altri punti della miniera si sono verificati dei « fuochi » che presentano nuove vengute.

Per quanto riguarda la coltivazione dell'area e gli impianti di ventilazione, altri casi del disastro, stanno accadendo delle cose strane a Ribola. È noto, come, tutto la spina dei lavoratori, la Direzione miniera aveva provveduto dopo la sciagura del 4 maggio a modificare l'impianto di « areazione ». Infatti l'aspiratore che era al pozzo Camorra — il tragico « pozzo della morte » dove avvenne lo scoppio del gas — fu portato al « pozzo 8 bis », rifilso del pozzo Ruffo, quello che era al « pozzo 8 bis » fu portato al pozzo di rifilso di « Camorra », mentre al pozzo n. 2 era stato fatto un impianto di « areazione » avanzato, con due « boche ». In questi giorni la Direzione ha dato ordine di rimettere gli aspiratori allo stesso posto e nello stesso modo di come stavano prima del 4 maggio 1954.

Perché la Direzione ha fatto fare il rapporto non può garantire che le Commissioni d'inchiesta furono molto esplicite nel condannare la Montecatini per il sistema di ventilazione. Ma altre cose strane stanno accadendo a Ribola. Si legge infatti a Ribola che il responsabile della Direzione, Eug. Padroni, primo stato fatto entrare in miniera « a pozzo n. 10 » per eseguirvi le fotografie. Insieme al caposervizio Marconi, egli era rifilso nella galleria della miniera con altri prima dello scoppio del gas. Sia Padroni che Marconi erano stati arrestati per la loro responsabilità diretta nello scoppio. Ora, rimessi in libertà provvisoria, sono tornati nella miniera, e si guardano da padroni. (Quali lo scopo delle loro perforazioni?)

IMPONENTI LOTTE NELLE FABBRICHE PER GLI ARRETRATI SULL'INDENNITA' DI MENSA

Compatto sciopero di 24 ore ai Cantieri di Taranto 10 mila lire di acconto alla Breda di P. Marghera

Ferri a Milano 4 000 della Siemens - La lotta alla Pirelli - Sospensioni di lavoro a Como, Bergamo e Brescia

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

TARANTO, 18. — Con una compattezza che non si registra dai tempi della lotta contro la disoccupazione, le maestranze dei Cantieri navali di Taranto stamano un mese in sciopero per 24 ore. Al centro della forte azione di lotta vi sono i lavoratori dell'edilizia, impiegati, operai, stanno due rivendicazioni: un aumento degli arretrati dell'indennità di mensa, e il completo pagamento dell'indennità per gli impiegati, L.85 per cento dei lavoratori, con punto del 100 per cento in alcuni reparti, parteciperanno alla manifestazione. L'azione odierna è andata maturando in questi ultimi giorni di fronte all'intervento di un ministro, il quale ha promesso di disciplinare la lotta fino a quando non fossero ottenuti gli aumenti delle loro indennità: tanto è vero che, lunedì scorso, la Direzione ha accettato il bisogno di approvazione, tramite l'Unione industriale. Nel corso di questo periodo, gli industriali dimostrano una certa compattezza, che provoca la rottura delle trattative.

Una iniziativa presa dalla CGIL ha permesso di riprendere le trattative con l'Ufficio del Lavoro, avvenne in seguito un altro negoziato. Non appena avuta notizia che la Direzione ha accettato il bisogno di approvazione, tramite l'Unione industriale. Nel corso di questo periodo, gli industriali dimostrano una certa compattezza, che provoca la rottura delle trattative.

Le lotte per rivendicare gli arretrati dell'indennità di mensa, e il pagamento dell'indennità di mensa, si svolgono in modo particolarmente vivo e durato. Sono state assai numerose le lotte per il pagamento dell'indennità di mensa, e il pagamento dell'indennità di mensa, si svolgono in modo particolarmente vivo e durato.

La Direzione, accorgendosi che il problema non è risolto, ha tentato di pagare una indennità di mensa di 100 lire per un mese, e di saldare il pagamento di tutti gli arretrati contrattuali.

Una volta che la Direzione ha accettato il bisogno di approvazione, tramite l'Unione industriale. Nel corso di questo periodo, gli industriali dimostrano una certa compattezza, che provoca la rottura delle trattative.

La FIAT-Lingotto oggi resta chiusa

Proposte unitarie della C.I. alla Direzione per limitare i disagi economici dei lavoratori

DALLA NOSTRA REDAZIONE

TORINO, 18. — Anche oggi una nuova sciagura si è abbattuta per tutto lo stabilimento della Lingotto, alla vigilia della entrata in vigore del provvedimento di riduzione del lavoro decretato dalla Direzione. Infatti, davanti alla fabbrica resta chiusa per la prima volta.

La decisione è stata presa nel corso di una riunione in cui ha partecipato il modo di procedere alla riduzione del lavoro. La decisione è stata presa nel corso di una riunione in cui ha partecipato il modo di procedere alla riduzione del lavoro.

L'Unione inquilini propone l'indennità di caro-affitto

Saranno elaborate apposite proposte di legge - Le richieste degli inquilini dell'I.C.P.

Il Comitato direttivo della Unione inquilini, in una conferenza stampa tenuta la settimana scorsa, ha presentato ai parlamentari alcuni quesiti importanti. Tra questi, quello di chiedere immediatamente alla Direzione FIAT l'esame di alcune questioni particolari ma di importanza fondamentale per i lavoratori.

In modo allarmante al problema aumento degli affitti, che costringe centinaia di migliaia di cittadini a cercare ricovero nei tuguri. Il costo dei posti letto, per i lavoratori, è diventato insostenibile, specie per le famiglie con bambini. Le fabbriche, e ormai tutti i padroni, si sono accorti che il problema è diventato un problema di ordine pubblico.

Una iniziativa presa dalla CGIL ha permesso di riprendere le trattative con l'Ufficio del Lavoro, avvenne in seguito un altro negoziato. Non appena avuta notizia che la Direzione ha accettato il bisogno di approvazione, tramite l'Unione industriale.

Primi accordi raggiunti per il contratto dei petrolieri

Previsi aumenti del quattro-cinque per cento sugli attuali minimi salariali

Dopo la rottura delle trattative in corso da alcuni giorni, la CGIL ha raggiunto i primi accordi con la Direzione delle Pagine Gialle. Il contratto prevede aumenti del quattro-cinque per cento sugli attuali minimi salariali.

Grosso pescecane catturato a Cesena

È stato catturato un grosso pescecane di oltre 200 chili, che si era aggirato in un campo di calcio.

Un grosso pescecane di oltre 200 chili, che si era aggirato in un campo di calcio, è stato catturato a Cesena. Il pesce era stato trovato in un campo di calcio.

La Direzione, accorgendosi che il problema non è risolto, ha tentato di pagare una indennità di mensa di 100 lire per un mese, e di saldare il pagamento di tutti gli arretrati contrattuali.

Una volta che la Direzione ha accettato il bisogno di approvazione, tramite l'Unione industriale. Nel corso di questo periodo, gli industriali dimostrano una certa compattezza, che provoca la rottura delle trattative.

Gronchi riceverà lunedì il «Fronte della Scuola»

I professori premono per la ripresa dell'agitazione

L'udienza del Capo dello Stato, on. Gronchi al Senato, è stata fissata per lunedì mattina. Il Comitato di Iniziativa del Fronte della Scuola si è riunito ieri presso il Liceo Gioberti e ha discusso la situazione sindacale, ed ha deciso sulle forme di agitazione da intraprendere qualora, a seguito del nuovo colloquio con il Capo dello Stato, non emergessero possibilità per una favorevole soluzione dei problemi della Scuola.

Un'aula di governo, in un'aula del Parlamento, ha deciso di convocare il presidente del Consiglio, per discutere con lui la situazione sindacale. Il presidente del Consiglio, on. Gronchi, è stato convocato per discutere con lui la situazione sindacale.

Il Congresso dei pensionati a Savona dal 10 al 13 dicembre. La Federazione Italiana Pensionati di tutte le categorie aderenti alla CGIL, ha deciso di tenere il suo Congresso nazionale il 10, 11 e 12 dicembre 1955. In questa grande assemblea saranno discusse le principali questioni che riguardano i pensionati italiani.

Il ministro del Lavoro, on. Lussu, ha risposto alle interrogazioni dei deputati. Ha parlato dell'attuale situazione del mercato del lavoro, e delle iniziative governative per affrontare la disoccupazione.

L'ON. RUBINACCI RISPONDE ALLA DENUNCIA DELL'ON. CAPRARA

Lo scandalo della Bacini e Scali all'esame della inchiesta parlamentare

La vigorosa denuncia del lottatore per il lavoro umano, on. Caprara, è stata accolta e discussa dal Parlamento. L'on. Rubinacci ha risposto alle interrogazioni dei deputati.

Sospeso lo sciopero degli auto-ferrotranvieri

Le associazioni delle Aziende ferroviarie hanno modificato la propria posizione negoziata con la Direzione FIAT.

Le associazioni delle Aziende ferroviarie hanno modificato la propria posizione negoziata con la Direzione FIAT, e hanno deciso di sospendere lo sciopero per un mese.

Per i parastatali telegramma CGIL a Segni

La Segreteria della CGIL ha inviato lettera alla Presidenza del Consiglio, il segretario della Federazione Gen. It. del Lavoro.

La Segreteria della CGIL ha inviato lettera alla Presidenza del Consiglio, il segretario della Federazione Gen. It. del Lavoro, per discutere con lui la situazione sindacale.

Consegna la lettera dell'ambasciatore inglese

Un'aula di governo, in un'aula del Parlamento, ha deciso di convocare il presidente del Consiglio.

Un'aula di governo, in un'aula del Parlamento, ha deciso di convocare il presidente del Consiglio, per discutere con lui la situazione sindacale.

Per gli sfruttatori non c'è pace tra gli ulivi

MIGLIAIA DI DONNE LOTTANO PER SALARI PIÙ UMANI NELLE CAMPAGNE DELLA CALABRIA

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

CATANZARO, 18. — Nelle campagne della Calabria, migliaia di donne lottano per salari più umani. Le lotte si svolgono in modo particolarmente vivo e durato.

Una volta che la Direzione ha accettato il bisogno di approvazione, tramite l'Unione industriale. Nel corso di questo periodo, gli industriali dimostrano una certa compattezza, che provoca la rottura delle trattative.

Una iniziativa presa dalla CGIL ha permesso di riprendere le trattative con l'Ufficio del Lavoro, avvenne in seguito un altro negoziato.

Dopo la rottura delle trattative in corso da alcuni giorni, la CGIL ha raggiunto i primi accordi con la Direzione delle Pagine Gialle.

Un grosso pescecane di oltre 200 chili, che si era aggirato in un campo di calcio, è stato catturato a Cesena.

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

CATANZARO, 18. — Nelle campagne della Calabria, migliaia di donne lottano per salari più umani. Le lotte si svolgono in modo particolarmente vivo e durato.

Una volta che la Direzione ha accettato il bisogno di approvazione, tramite l'Unione industriale. Nel corso di questo periodo, gli industriali dimostrano una certa compattezza, che provoca la rottura delle trattative.

Una iniziativa presa dalla CGIL ha permesso di riprendere le trattative con l'Ufficio del Lavoro, avvenne in seguito un altro negoziato.

Dopo la rottura delle trattative in corso da alcuni giorni, la CGIL ha raggiunto i primi accordi con la Direzione delle Pagine Gialle.

Un grosso pescecane di oltre 200 chili, che si era aggirato in un campo di calcio, è stato catturato a Cesena.